



ISTITUTO COMPRENSIVO "Tommasone – Alighieri"
LUCERA (FG)

Piazza Matteotti, 1 - 71036 LUCERA (FG)

Tel./fax: 0881/522662

P.E.C. : fgic876009@pec.istruzione.it P.E.O.: fgic876009@istruzione.it

Codice Meccanografico: FGIC876009 Codice Fiscale: 91022320716

Sito web: www.tommasone-alighieri.edu.it



Prot. n. AOO1-000278/A16

Lucera, 12.01.2019

CONTRATTO INTEGRATIVO D'ISTITUTO
a.s. 2018/2019

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

In data 30 novembre dell'anno 2018, il Dirigente Scolastico dell'Istituto Comprensivo "Tommasone – Alighieri" di Lucera (Fg) e la R.S.U. hanno sottoscritto l'Ipotesi di Contratto Integrativo d'Istituto, di cui all'art. 22 del CCNL triennio 2016/2018 - Comparto Istruzione e Ricerca. Decorsi 30 giorni senza rilievi, il Contratto Collettivo si è inteso definitivamente stipulato, ed è stato siglato dalla Parte Pubblica e dalla Parte Sindacale **l'11 gennaio 2019**, previa formale convocazione prot. n. AOO1-0000064-A/16 del 07.01.2019, inviata anche alle OO.SS. Il Contratto Integrativo definitivo e concernente le seguenti materie:

Con le prerogative di cui all'art. 7, comma 6:

- c1) l'attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro;
- c5) i criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990;
- c6) i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare;
- c7) i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti;
- c8) i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione);
- c9) i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica.

Con le prerogative di cui all'art.7, comma 7:

- c2) i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto;
- c3) i criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative all'alternanza scuola-lavoro e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale;

c4) i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente ai sensi dell'art. 1, comma 127, della Legge n. 107/2015.

La Contrattazione Integrativa d'Istituto non rappresenta un semplice adempimento burocratico amministrativo, ma piuttosto è uno strumento fondato sulla valutazione della realtà dell'Istituto e degli obiettivi strategici individuati nel RAV e nel PdM relativi all'annualità 2018/2019.

La Contrattazione Integrativa si è svolta sulle materie e nei limiti stabiliti dalla normativa vigente e dai Contratti Collettivi Nazionali, con le procedure negoziali che questi ultimi prevedono.

Il Contratto d'Istituto va a regolamentare materie ben precise indicate nel CCNL vigente, nel rispetto delle competenze che la Legge attribuisce ad ogni Organo ed in coerenza con i documenti fondamentali della Scuola: Atto di Indirizzo del D.S., Piano dell'Offerta Formativa, Programma Annuale, Piano Annuale delle attività funzionali del personale Docente, Piano delle Attività del personale ATA, Regolamento d'Istituto.

Premessa

La presente relazione illustrativa, prevista a corredo di ogni contratto integrativo per le pubbliche amministrazioni dall'art. 40, c. 3-sexies del D.Lgs. n. 165/2001, è stata redatta utilizzando il modello proposto dalla Ragioneria Generale dello Stato con circolare n. 25 del 19/07/2012.

L'allegato Contratto d'Istituto, sottoscritto in ipotesi 30/11/2018, è stato redatto ai sensi di quanto previsto dagli artt. 40 e 40 bis del D. Lgs. n. 165/2001, dall'art. 2, c. 17 della L. n. 135/2012, dalla Dichiarazione congiunta OOSS - MIUR allegata al CCNI del 23/08/2012, dal CCNL del 29/11/2007 e dal CCNL triennio 2016/2018, dando continuità ad una relazione fra le parti negoziali che si è rivelata negli anni precedenti efficace e coerente con le esigenze dell'utenza ed ha favorito una consapevole e proficua partecipazione di tutto il personale alle attività promosse per il miglioramento continuo della qualità dell'Offerta Formativa e del servizio scolastico.

VISTO il D.Lgs. n.165/2001, recate: *“Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*;

VISTA la Circolare n.25 prot. 64981 del 19/07/2012 della Ragioneria Generale dello Stato, avente per oggetto *“Schemi di relazione illustrativa e relazione tecnico finanziaria ai contratti integrativi”* di cui all'art. 40, comma 3-sexies, del Decreto Legislativo 165/2001;

VISTA la Legge n. 135/2012, recante: *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95 (spending review)”*;

VISTA la Legge n.190/2012 recante *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”*;

VISTO il D.Lgs. n.33 del 14/03/2013, recante: *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;

VISTA la Legge 107 del 13.07.2015, recante: *“Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”*;

VISTE le Linee Guida n.4 ANAC di attuazione del D.Lgs. 18.04.2016, n.50 - Nuovo Codice degli appalti-recanti *“Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”*;

- VISTO** l' "ATTO di INDIRIZZO del Dirigente Scolastico per le attività della Scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione, utili alla predisposizione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa" approvato dal Collegio dei Docenti con delibera n.3, Verbale 1 del 03.09.2018;
- VISTO** il PIANO di MIGLIORAMENTO - P. d. M. - di cui alla delibera del Collegio dei Docenti n. 69, Verbale n. 3 del 16.11.2018;
- VISTO** il RAPPORTO di AUTOVALUTAZIONE - RAV;
- VISTO** il PIANO TRIENNALE dell'OFFERTA FORMATIVA – annualità 2018-2019;
- VISTO** il Codice Disciplinare pubblicato al sito web della Scuola;
- VISTA** la delibera n. 53 del Collegio dei Docenti, Verbale n. 3 del 16.11.2018 avente per oggetto "Revisione PTOF 2018/2019: area della Progettazione";
- VISTA** la "Direttiva sul funzionamento dei Servizi Generali e Amministrativi - a.s. 2018/2019" predisposta dal Dirigente Scolastico, prot. A0010004530/A01 del 12.09.2018;
- CONSIDERATO** il Piano Annuale delle Attività del personale docente prot. 4576 del 26.09.2017, approvato dal Collegio dei Docenti con delibera n. 11, Verbale n. 1 del 04 settembre 2017;
- CONSIDERATO** il "Piano delle Attività del personale ATA" predisposto dal Direttore SGA con prot. n. A00-10004378/A01 dell' 11.09.2018, nel quale vengono individuate le attività, i compiti specifici e le responsabilità del personale ATA per la realizzazione del PTOF;
- VISTO** il successivo Provvedimento di Adozione del Piano delle Attività ATA, emesso dal Dirigente Scolastico con prot. A001-0004660-A02 del 15.09.2018;
- VISTO** il Verbale n.1 del Collegio Docenti del 03.09.2018, in cui vengono individuate le attività, le funzioni e le responsabilità del personale docente in ordine all'organizzazione della scuola per la realizzazione del PTOF;
- VISTA** l'intesa siglata in data 01.08.2018 tra il Ministero e le OO.SS. rappresentative del comparto Istruzione e Ricerca;
- VISTA** la nota MIUR – Dipartimento per la Programmazione e la Gestione delle Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali – Direzione Generale per le risorse umane e finanziarie – Ufficio IX – prot. n. 19270 del 28/09/2018 "A.S. 2018/2019 – "Assegnazione integrativa al Programma Annuale 2018 – periodo settembre-dicembre 2018 e Comunicazione preventiva del Programma Annuale 2019 – periodo gennaio-agosto 2019";
- CONSIDERATE** le risorse assegnate con la predetta nota MIUR prot. n. 19270 del 28.09.2018 per il periodo settembre 2018 - agosto 2019 , pari a complessivi € **40.933,52** lordo dipendente, che potranno essere oggetto di ulteriori integrazioni;
- PRESO ATTO** delle economie FIS a.s. 2017/2018;
- VISTA** la nota interna prot.n. AOO1-0006326-A/26 del 30.10.2018, recante: "Informazione preventiva ai sensi dell'art. 6, c. 2, CCNL 29/11/2007 e ai sensi dell'art. 5 e del Titolo I, art.22, c. 9, del CCNL

2016/2018 e Confronto ai sensi dell'art. 6 e del Tit.I, art. 22, c. 8, del CCNL 2016/2018. Disposizioni in materia di organizzazione del lavoro a.s. 2018/2019";

VISTA la delibera del Consiglio d'Istituto n.182 del 19.11.2018, in cui vengono delineate le linee generali di utilizzo e i criteri di ripartizione delle risorse finanziarie del Fondo dell'Istituzione Scolastica nell'ambito delle attività progettuali del PTOF a.s. 2018/2019 e oggetto di Contrattazione interna d'Istituto (*Cfr. CCNL 2016-2018*);

CONSIDERATO che i contratti siglati tra le parti non possono contenere nessuna deroga peggiorativa rispetto alle normative legislative e contrattuali vigenti (art. 2077 del Codice Civile) e che gli argomenti che interferiscono con le scelte del PTOF o che riguardano problematiche didattiche di competenza del Collegio dei docenti non possono essere oggetto di trattativa;

VISTA l'ipotesi di Contrattazione Integrativa d'Istituto, sottoscritta il 30 novembre 2018 fra la R.S.U. d'Istituto (parte sindacale) e il Dirigente Scolastico dell'I.C. "Palmieri-S.Giovanni Bosco" di San Severo (parte pubblica), in applicazione del CCNL 2016/2018 e del D.Lgs. n. 150/2009 integrato dal D.Lgs. n.141/2011;

ESAMINATO quanto prescritto dalle Linee guida sull'applicazione alle Istituzioni scolastiche delle disposizioni di cui alla Legge 6.11.2012, n. 190 e al D.Lgs. 14.03.2013, n.33 – Delibera ANAC n.430 del 13.04.2016;

CONSIDERATA la "*Relazione tecnico- finanziaria al Contratto di Istituto ai fini della ripartizione del fondo d'Istituto e altre risorse per l'a.s. 2018/2019*" redatta dal Direttore S.G.A., con prot.n. AOO10005762/A28 del 13.10.2018;

CONSIDERATE le risorse umane assegnate alla Scuola - Organico dell'Autonomia e ATA - per il corrente anno scolastico;

RITENUTO che il Piano delle Attività proposto dal Collegio dei Docenti sia coerente e pertinente agli obiettivi del PTOF.;

TENUTO CONTO delle disposizioni fin qui impartite e di quanto già definito in sede di Contrattazione Integrativa d'Istituto nell'a.s. precedente;

VALUTATO che il presente Contratto tende ad implementare il servizio d'Istituto, secondo i principi di efficienza, efficacia e produttività;

VISTA l'**Ipotesi di Contratto Integrativo d'Istituto** - a.s. 2018/2019, sottoscritta tra parte pubblica e parte sindacale con prot. n. AOO1-0007196/A16 del **30.11.2018**, inviata ai Revisori dei Conti MIUR/MEF con prot. n. AOO1-0007455/A28 del 07.12.2018;

CONSIDERATO che sono trascorsi trenta giorni dalla data di trasmissione del documento senza che siano stati mossi rilievi dai Revisori dei Conti MIUR/MEF (art.7, comma 9, del CCNL 19/04/2018) e che, pertanto, le parti si sono potute riunire per la stipula definitiva del Contratto Integrativo.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO RELAZIONA

Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del Contratto ed autodichiarazione relativa agli adempimenti della legge

Premessa	
Obiettivo	Corretta quantificazione e finalizzazione dell'uso delle risorse rispetto della compatibilità economico-finanziaria nei limiti di legge e di contratto, facilitazione delle verifiche da parte degli organi di controllo e trasparenza nei confronti del cittadino.
Modalità di Redazione	La presente relazione illustrativa è stata redatta tenendo conto del modello proposto dal MEF – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – con circolare n. 25 del 19/07/2012. Gli schemi sono articolati in moduli a loro volta divisi in sezioni, dettagliate in voci e sotto voci rilevanti per lo specifico contratto integrativo oggetto di esame. Le parti ritenute non pertinenti sono presenti nella relazione illustrativa e nella relazione tecnico finanziaria, completate dalla formula <i>“parte non pertinente allo specifico accordo illustrato”</i> .
Finalità	Utilizzo delle risorse dell'anno scolastico 2018/2019 per il personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo determinato appartenente alle seguenti aree professionali: a) area della funzione docente; b) area dei servizi generali, tecnici e amministrativi.
Struttura	Composta da 2 Moduli: MODULO I - “Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del Contratto”; MODULO II - “Illustrazione dell'articolato del Contratto e attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di Legge e di Contratto Nazionale; - “Modalità di utilizzo delle risorse accessorie”; - “Risultati attesi in relazione agli utilizzi del fondo ed all'erogazione delle risorse premiali”; - “Altre informazioni utili”.

MODULO 1

Scheda 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relativa agli adempimenti della Legge.

Data di sottoscrizione	Ipotesi di accordo prot. n. AOO1-0007196/A16 firmato il 30.11.2018. Contratto definitivo prot. n. AOO1-000251/A16 firmato l'11.01.2019.
Periodo temporale di vigenza	Anno scolastico 2018/2019 – dall' 01.09.2018 al 31.08.2019.
Composizione della delegazione trattante	PARTE PUBBLICA Dirigente Scolastico pro-tempore Prof.ssa Francesca CHIECHI PARTE SINDACALE • Organizzazioni sindacali ammesse alla firma - sigle: FLC CGIL, UIL Scuola, CISL Scuola, SNALS Scuola, GILDA Scuola , ANIEF. • Componente R.S.U. d'Istituto ammessa alla contrattazione: Ins. Gennaro CAMPOREALE - GILDA UNAMS Ins. Maria Pia FUSCO - FLC CGIL Prof. Mario PETRONELLA - CISL • Componenti R.S.U. d'Istituto firmatarie: Ins. Gennaro CAMPOREALE - GILDA UNAMS Ins. Maria Pia FUSCO - FLC CGIL Prof. Mario PETRONELLA - CISL
Soggetti destinatari	Personale dipendente DOCENTE ed ATA

<p>Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)</p>	<p>Materie previste dal CCNL triennio 2016/2018</p> <p>Titolo I - Disposizioni generali.</p> <p>Titolo II - Criteri e modalità di applicazione dei diritti sindacali.</p> <p>Titolo III - Responsabilità disciplinare.</p> <p>Titolo IV - Attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro.</p> <p>Titolo V - Prestazioni aggiuntive del personale docente e ATA.</p> <p>Titolo VI - Ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il piano nazionale di formazione.</p> <p>Titolo VII - Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare – diritto alla disconnessione.</p> <p>Titolo VIII - Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti i servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica.</p> <p>Titolo IX - Criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA.</p> <p>Titolo X - Articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il fondo d'istituto.</p> <p>Titolo XI - Compensi finalizzati alla valorizzazione del personale.</p> <p>Titolo XII - Criteri per la ripartizione delle risorse del fondo di Istituto e per l'attribuzione dei compensi accessori al personale docente educativo ed ATA – art. 45, comma 1, d.lgs. 165/2001, al personale docente, educativo ed ATA, compresi eventuali compensi relativi ai progetti nazionali e comunitari.</p>
---	---

Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	<p>Intervento dell'Organo di controllo interno</p> <p>Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.</p>	<p>L'ipotesi del Contratto Integrativo, stipulato il 30.11.2018, è stata inviata per la debita certificazione di compatibilità finanziaria ai Revisori dei Conti territorialmente competenti.</p> <p>Il testo del Contratto sottoscritto definitivamente, unitamente alla presente relazione, viene altresì trasmessa telematicamente all'ARAN ed al CNEL attraverso la nuova "<i>Procedura unificata di trasmissione dei contratti integrativi</i>" e pubblicata sul sito web della Scuola www.tommasone-alighieri.edu.it, in Albo pretorio e in Amministrazione trasparente.</p> <p>La certificazione riguarda il Contratto, la Relazione Illustrativa del D.S. e la Relazione tecnico-finanziaria del Direttore dei S.G.A.</p>
	<p>Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Il Piano della performance previsto dall'art. 10 del D.Lgs. n. 150/2009 non è stato adottato in quanto "<i>Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato ai sensi art. 5 DPCM 26/01/11</i>". - La relazione della Performance non è stata redatta in quanto la scuola non è obbligata ai sensi art. 74 c.4 del D.Lgs. 150/09. <p>- E' stato redatto il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità previsto dall'art. 11, comma 2, del D.Lgs. n. 150/2009 e del D.Lgs. 14 marzo 2013, n.33.</p> <p>"Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato" - <i>Amministrazione in attesa del DPCM volto a regolare "i limiti e le modalità di applicazione dei Titoli II e III del D.Lgs 150/99"</i>.</p> <ul style="list-style-type: none"> - È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del D.Lgs. n.150/2009. - In data 01.09.2018, è stato pubblicato all'Albo pretorio on-line e sul sito ufficiale della Scuola - area personale – il CODICE DISCIPLINARE E CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI PUBBLICI, riformato dal D.Lgs. n.75/2017 relativamente ai nuovi termini del procedimento disciplinare. - In attuazione delle disposizioni in materia di protezione e disponibilità dei dati relativi ai servizi web, Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 1° agosto 2015, recante: "<i>Misure minime per la sicurezza ICT</i>", si è pubblicato sul sito della Scuola e all'Albo pretorio on line, il documento Policy Axios Software predisposto dal Servizio Axios web. - In attuazione delle disposizioni emesse con Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 1° agosto 2015, recante: "<i>Misure minime per la sicurezza ICT</i>", è pubblicato sul sito della Scuola e all'Albo pretorio on line, il Modulo di implementazione.

		“Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato” - <i>Amministrazione esplicitamente esclusa dalla costituzione degli organismi indipendenti di valutazione dal D.Lgs. 150/2009.</i>
--	--	---

Eventuali osservazioni:

La presente Relazione illustrativa al Contratto Integrativo è conforme:

- a) ai vincoli derivanti dal Contratto Collettivo Nazionale, anche con riferimento alle materie contrattabili, espressamente delegate dal Contratto Nazionale alla Contrattazione Integrativa;
- b) ai vincoli derivanti da norme di legge e dello stesso D.Lgs. n.165 del 2001, "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" che per espressa disposizione legislativa sono definite "imperative" e, quindi, inderogabili a livello di contrattazione integrativa;
- c) alle disposizioni sul trattamento accessorio;
- d) alla compatibilità economico-finanziaria;
- e) ai vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti del Programma Annuale.

MODULO 2

Scheda 1.2 **Illustrazione dell'articolato del Contratto - Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale – modalità di utilizzo delle risorse necessarie –risultati attesi – altre informazioni utili.**

Premessa

Le finalità e gli obiettivi previsti dalla Scuola, come previsto dal PTOF e dal Piano Annuale delle Attività del personale Docente ed Ata, con riferimento alle risorse stanziare e ai finanziamenti assegnati per i compensi delle prestazioni aggiuntive, sono stati delineati in relazione agli esiti delle attività di verifica e di valutazione svolte nelle apposite sedi collegiali, tenendo conto dei bisogni e delle richieste dei rappresentanti dell'utenza e con il contributo professionale degli operatori scolastici.

Il Contratto d'Istituto è lo strumento efficace per utilizzare, coerentemente e nel rispetto del CCNL, il Fondo dell'Istituzione Scolastica, e per perseguire il buon funzionamento della Scuola basato su una gestione delle risorse finanziarie, strumentali ed umane improntata a criteri di equità, imparzialità ed economicità e fondata sui criteri di trasparenza, efficienza ed efficacia del servizio al fine di garantire la realizzazione di quanto previsto dal PTOF.

Il Contratto d'Istituto è coerente con le finalità generali di migliorare la produttività e la qualità dei servizi e riconosce, valorizza e remunera gli impegni professionali effettivamente prestati.

Descrizione della struttura scolastica

- Scuola dell'Infanzia "ex GIL"
- Scuola Primaria "E. Tommasone" - sede centrale P.zza Matteotti, 1
- Scuola Secondaria di 1° grado "Dante Alighieri"

Gli **alunni** dei tre ordini di scuola sono complessivamente **n. 1.161**. In particolare, gli alunni della **Scuola dell'Infanzia sono n. 191**; gli alunni della **Scuola Primaria sono n. 452**; gli alunni della **Scuola Secondaria di 1° grado sono n. 518**.

In totale, nei tre ordini di scuola sono presenti **62 alunni con Bisogni Educativi Speciali** di cui:

- **32 disabili**,
- **28 alunni con DSA certificato**,
- **125 alunni BES non certificati - disagio/svantaggio**
- **5 alunni adottati**
- **6 alunni stranieri**.

L'utenza proviene in generale anche dai quartieri limitrofi, fa eccezione la Secondaria che accoglie un numero considerevole di alunni residenti in altre zone della città.

Molti alunni, a prescindere dal contesto socio-economico di provenienza, presentano bisogni emergenti, legati a vissuti familiari o legati all'età della preadolescenza (far parte di un gruppo di pari, aprirsi a nuove amicizie, comunicare oltre la famiglia, vivere esperienze nuove, vivere e scoprire la propria corporeità e affettività, scoprire i propri interessi attraverso attività non prettamente disciplinari).

Le azioni coordinate della Scuola con i Servizi Sociali del Comune di Lucera, permettono di contenere, monitorare o risolvere positivamente quei casi di alunni in situazione di non regolare frequenza o abbandono scolastico che sono tipici di contesti familiari deprivati.

OBIETTIVI GENERALI DEL PROGRAMMA ANNUALE

Per l'utilizzo delle risorse si tiene conto, in base ai principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa, dei seguenti obiettivi coerenti con i criteri e gli Indirizzi generali del P.T.O.F.:

- erogazione regolare di un servizio scolastico ottimale, sia in ambito educativo-didattico, sia in ambito organizzativo, il più possibile rispondente alle esigenze oggettive del territorio;
- pianificazione di azioni volte al raggiungimento del pieno successo scolastico;
- ampliamento dell'offerta formativa;
- ampliamento delle risorse strumentali;
- valorizzazione delle diverse professionalità;
- contenimento del rischio di insuccesso scolastico e formativo;
- riduzione del rischio di dispersione scolastica;
- valorizzazione della persona come soggetto che apprende;
- attenzione specifica agli apprendimenti di base attraverso lo sviluppo di conoscenze e abilità stabili e "spendibili" flessibilmente nei diversi contesti di apprendimento;
- attenzione specifica alla promozione di efficaci abilità relazionali e corretti stili di vita, con l'obiettivo di fornire agli alunni gli alfabeti emotivi indispensabili per affrontare con successo la situazione di vita reale;
- raccordo sistematico con il territorio e le agenzie in esso presenti, con l'obiettivo di valorizzare i soggetti e i saperi che esprimono l'identità del territorio in cui la scuola vive e costruisce conoscenza;
- analisi dei bisogni della Scuola e gestione corretta delle risorse e degli esiti;
- effettuazione di una pianificazione amministrativa e contabile coerente;
- attuazione di un efficace piano di monitoraggio e verifica;
- tutela della sicurezza in ambiente di lavoro e promozione del benessere.

Particolare attenzione viene prestata dalla Scrivente nel riconoscere e mantenere le buone pratiche sperimentate dai due Istituti scolastici, oggi integrati in un'unica istituzione, valorizzando la territorialità e gli aspetti di carattere trasversale (educazioni varie, sviluppo sostenibile, cittadinanza attiva, competenze civiche e imprenditoriali, legalità, ecc.), unitamente all'importanza di promuovere una comunicazione efficace, trasparente e tempestiva con l'esterno attraverso il costante aggiornamento del sito web.

Le aree funzionali all'Offerta Formativa, di supporto ai processi educativo – didattici, attraverso le quali si possono analizzare i percorsi di ricerca – azione, i processi di miglioramento dell'Istituto, sono le seguenti:

- Piano Triennale dell'Offerta Formativa e Curricolo verticale;
- Curricolo potenziato;
- Sicurezza e salute;
- Continuità – Orientamento – Dispersione;
- Recupero - Inclusione – Bisogni Educativi Speciali;
- Nuove Tecnologie, didattica laboratoriale, azioni previste nell'ambito del PNSD;
- Valutazione, Invalsi, Rapporto di Autovalutazione, Piano di Miglioramento;
- Area motorio – ludico – sportiva.

Alla programmazione didattica, che costituisce lo strumento fondamentale per declinare le Indicazioni ministeriali in percorsi di lavoro commisurati alle effettive esigenze di apprendimento degli alunni, si affianca una progettazione di **ampliamento dell'offerta formativa** che assume notevole importanza sia per la varietà delle proposte, sia per la qualità degli interventi.

In tutti gli ordini di Scuola che compongono l'Istituto vengono promosse attività trasversali alle singole discipline allo scopo di ancorare i percorsi di apprendimento alla più ampia esperienza di vita e alle sollecitazioni provenienti dall'extrascuola.

Le proposte di Ampliamento dell'Offerta Formativa trovano una chiave di lettura negli Obiettivi Formativi, di cui al comma 7 della Legge 107/2015, e scaturiscono dalle priorità individuate nel Rapporto di Autovalutazione e dal Piano di Miglioramento che la Scuola intende mettere in atto.

RISORSE UMANE

L'**organico dell'autonomia** permette di garantire il funzionamento ordinario delle classi e lo svolgimento di attività del curricolo opzionale, integrative, aggiuntive.

In mancanza di disponibilità interne, si provvede all'attuazione di alcune attività con contratti di prestazione d'opera.

DOCENTI PER SUPPORTO ORGANIZZATIVO E DIDATTICO INDIVIDUATI DAL DIRIGENTE SCOLASTICO

La complessità strutturale e organizzativa dell'Istituto Comprensivo “Tommasone – Alighieri” richiede la presenza di più figure che collaborino con la Dirigenza per assicurare l'assolvimento dei sempre più numerosi compiti e delle connesse responsabilità, anche alla luce del nuovo e recentissimo quadro normativo, che promuove i principi di efficienza, tempestività ed efficacia dell'azione amministrativa.

Pertanto, per perseguire tali finalità le prime interessate sono le cosiddette “figure di sistema”:

- Collaboratori del Dirigente;
- Responsabili di plesso-Fiduciari;
- Staff di dirigenza;
- Responsabile del Piano di Dematerializzazione;
- Team digitale;
- RLS (Responsabile Lavoratori Sicurezza) e RSPP (Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione).
- Responsabile della Protezione dei Dati - RPD - Garante privacy.

Tali figure sono più che mai indispensabili nell'attuale complessa gestione quotidiana dell'Istituzione Scolastica. Con riferimento al c. 83, art. 1, Legge 107/2015, recante “*Il Dirigente Scolastico può individuare nell'ambito dell'Organico dell'Autonomia fino al 10 % di docenti che lo coadiuvano in attività di supporto organizzativo e didattico dell'Istituzione Scolastica...*”, il Dirigente Scolastico, nell'ambito dell'Organico dell'Autonomia e rimanendo entro il limite del 10%, nomina le seguenti figure cui affida compiti specifici di responsabilità.

Collaboratori del Dirigente Scolastico

Per alcune aree di intervento di particolare complessità il Dirigente Scolastico si avvale di 2 collaboratori:

- primo docente collaboratore con delega alla funzione vicaria;
- secondo docente collaboratore.

Entrambi non usufruiscono di esonero.

Ogni collaboratore svolge la funzione di coordinatore organizzativo con il compito di mantenere rapporti con l'Ufficio di dirigenza.

Responsabili di Plesso

Il Dirigente Scolastico si avvale della collaborazione di complessivi n.4 Responsabili con funzione di "Fiduciario Responsabile di Plesso" e delega di "Preposto" ai sensi del D. Lgs. n.165/2001 e del D. Lgs. n.81/2008.

Docente Responsabile dei sistemi informatici, dell'accessibilità e della sicurezza informatica.

Il docente designato ha il compito di amministrare e gestire il sito web; coordina le attività in merito alla pubblicazione di documenti in Albo Pretorio online e sul sito Amministrazione Trasparente; supporta nella informatizzazione degli Uffici e collabora per garantire gli adempimenti previsti dal PNSD e in materia di misure minime di sicurezza ICT per le Pubbliche Amministrazioni. Tiene incontri informativi/formativi per il personale sul tema della trasparenza e protocollo elettronico; supporta la Scuola nel processo di dematerializzazione: registri e pagelle on line, uso sito/registro elettronico, servizi *on line* per utenti registrati; realizzazione progressiva dell'archivio elettronico (ATA e Docenti).

Collabora per la progettazione, l'allestimento e la documentazione del sito dell'I.C. "Tommasone - Alighieri". Garantisce l'aggiornamento del Sito e ne controlla costantemente la fruibilità, la qualità e la legittimità, in coerenza con l'Offerta Formativa dell'Istituto, nel rispetto della normativa vigente sulla privacy, nei limiti delle informazioni in possesso e nel rispetto del diritto d'autore.

DOCENTI PER SUPPORTO ORGANIZZATIVO E DIDATTICO INDIVIDUATI DAL COLLEGIO DEI DOCENTI

Docenti titolari di Funzione Strumentale

Gli incarichi di "Funzione Strumentale" sono conferiti dal Dirigente Scolastico su delibera del Collegio dei Docenti. I docenti incaricati sono responsabili di uno specifico settore, che può essere organizzativo e/o didattico. I loro compiti, anche se distintamente individuati, sono interconnessi, perché sono mirati tutti alla realizzazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

Le aree di riferimento sono quattro:

AREA di INTERVENTO	Funzione assegnata a docenti
AREA 1 Curricolo, progettazione e valutazione	n. 2
AREA 2 Disagio e integrazione	n. 2
AREA 3 Continuità e orientamento	n. 2
AREA 4 Multimedialità e sito web	n. 2

Docenti Referenti di specifici progetti

I docenti referenti coordinano le attività e l'organizzazione di specifiche iniziative, al fine di garantire la piena attuazione del PTOF.

Docenti Referenti di laboratori e sussidi

Sono docenti responsabili dei laboratori e degli spazi loro affidati, per cui è loro compito pianificarne l'utilizzo e l'accesso nel rispetto di un orario condiviso e strutturato secondo le necessità didattiche.

Docenti Presidenti/Segretari dei Consigli di Intersezione Scuola dell'Infanzia
Docenti Presidenti/Segretari dei Consigli di Interclasse Scuola Primaria
Docenti Coordinatori di Classe Scuola Secondaria

Collaborano con il Dirigente Scolastico, con i docenti componenti del Consiglio, con gli alunni e con i genitori.

Docente Animatore Digitale

Secondo l'articolato del Piano Nazionale Scuola Digitale, l'Animatore digitale è responsabile dell'attuazione dei progetti e delle indicazioni contenute nel Piano Nazionale Scuola Digitale che coordina, promuove e diffonde nella scuola di appartenenza.

Il campo operativo dell'Animatore digitale riguarda tre ambiti che diventano parte integrante del POF della scuola:

- a. Formazione metodologica e tecnologica dei colleghi;
- b. Coinvolgimento della comunità scolastica;
- c. Progettazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola.

Docenti Capi-dipartimento Scuola Secondaria

Il docente capo-dipartimento coordina le riunioni, predispone materiali didattici e li condivide, fa da moderatore e portavoce su specifici argomenti, agevola l'effettuazione di una didattica trasversale e per classi aperte.

Gruppo di Lavoro per l'Inclusione

Il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI) ha compiti di coordinamento e di indirizzo in ordine alle problematiche relative a tutti gli alunni BES. Il GLI integra i compiti del Gruppo di Lavoro per l'Handicap di Istituto (GLHO) estendendoli alle problematiche relative a tutti i bisogni educativi speciali (BES).

ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI DI SEGRETERIA

I **servizi amministrativi** funzionano in orario antimeridiano dalle ore 08,00 alle ore 14,00, dal lunedì al sabato.

A disposizione degli Uffici vi sono attrezzature informatiche collegate in rete locale. Per i servizi amministrativo-contabili e ausiliari, la distribuzione del personale nei reparti è descritta nel Piano Annuale delle Attività del personale ATA, predisposto all'inizio dell'anno scolastico dal D.S.G.A. e adottato dal Dirigente Scolastico.

Per il personale ausiliario sono previsti incarichi specifici, come da Contratto Integrativo d'Istituto sottoscritto con la Rappresentanza Sindacale Unitaria d'Istituto.

Alla Scuola sono assegnate due unità di personale dei servizi esternalizzati DUSSMAN.

I sei assistenti amministrativi sono allocati in due ambienti spaziosi e confortevoli; pertanto la condizione di lavoro permette il buon andamento del servizio.

Il **CURRICOLO D'ISTITUTO** mira all'acquisizione di una cittadinanza attiva e responsabile e fissa le seguenti finalità:

- promuovere il pieno sviluppo della persona umana e la cura dello sviluppo sostenibile;
- formare cittadini che siano al tempo stesso cittadini di uno Stato, dell'Europa e del Mondo, nel rispetto dell'identità culturale di ogni studente;
- realizzare iniziative che valorizzino la cultura, le tradizioni, le risorse e le ricchezze naturali del territorio;
- formare individui capaci di scelte autonome, che siano il risultato di un confronto continuo tra i loro progetti di vita e i valori che orientano la società in cui vivono;
- collaborare per l'attivazione di esperienze formative e progetti di prevenzione in tema di salute e di disagio giovanile;
- facilitare i processi di integrazione degli alunni con bisogni educativi speciali e degli stranieri.

Documento di Coordinamento sulla Sicurezza dei dati personali – Codice della privacy

e

Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità 2016 - 2017- 2018

Le attività e gli incarichi definiti nell'ipotesi di contrattazione tengono conto delle priorità evidenziate e sono conformi a quanto previsto dall'art.40 del D.Lgs. n.165/2001.

Ai sensi dell'art. 34, comma1, lett. g), del D. Lgs. n.196/2003, delle regole 19 e 26 dell'Allegato B del D. Lgs. 196/2003 e del D.M. n.305 del 7.12.2006, la Scuola ha provveduto a redigere il **Documento di Coordinamento sulla Sicurezza dei dati personali – Codice della privacy** e ad inviare le rispettive lettere di nomina, comprensive di linee guida, al Responsabile ed agli Incaricati del trattamento dati. Il documento è aggiornato ogni anno secondo la vigente normativa.

Lettera a)

Illustrazione di quanto disposto dal Contratto Integrativo in modo da fornire un quadro esaustivo della regolamentazione di ogni ambito/materia e delle norme legislative e contrattuali che legittimano la contrattazione integrativa della specifica materia trattata.

"Il sistema delle relazioni sindacali, nel rispetto delle distinzioni dei ruoli e delle rispettive responsabilità dell'amministrazione scolastica e dei sindacati, persegue l'obiettivo di contemperare l'interesse dei dipendenti al miglioramento delle condizioni di lavoro e alla crescita professionale con l'esigenza di incrementare l'efficacia e l'efficienza dei servizi prestati alla collettività. Esso è improntato alla correttezza e trasparenza dei comportamenti.

La contrattazione collettiva integrativa è finalizzata ad incrementare la qualità del servizio scolastico, sostenendo i processi innovatori in atto anche mediante la valorizzazione delle professionalità coinvolte.

La contrattazione integrativa si svolge alle condizioni previste dagli artt. 40 e 40 bis del Decreto Legislativo n.165/2001.

La verifica sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa si attua ai sensi dell'art. 48 del D.lgs. n.165/2001. Le attività retribuite, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili, sono quelle relative alle diverse esigenze didattiche, organizzative, di ricerca e di valutazione e alle aree di personale interno alla scuola, eventualmente prevedendo compensi anche in misura forfetaria, da definire in sede di contrattazione, in correlazione con il POF., su delibera del consiglio di circolo o d'istituto, il quale, a tal fine, acquisisce la delibera del collegio dei docenti. La ripartizione delle risorse del fondo, tiene conto anche con riferimento alle consistenze organiche delle aree, docenti ed ata, dei vari ordini e gradi di scuola eventualmente presenti nell'unità scolastica".

La finalizzazione delle risorse destinate al personale docente, considerata l'esiguità delle risorse assegnate, è stata orientata agli impegni didattici, alle ore aggiuntive di insegnamento, alla retribuzione degli incarichi assegnati dal Dirigente e dal Collegio dei Docenti.

TITOLO PRIMO DISPOSIZIONI GENERALI	Definisce le disposizioni generali, il campo di applicazione, la decorrenza, la durata, lo scopo del contratto, nonché regola l'interpretazione autentica, a norma del D.Lgs. 165/2001. Si decidono le clausole di salvaguardia in caso di saldo inferiore del MOF rispetto a quanto ipotizzato nella ipotesi di contrattazione, l'entrata in vigore del contratto e si fa riferimento alla normativa vigente e alle norme contrattuali nazionali per quanto non previsto nel contratto, in conformità con quanto stabilito dall'art.40 del D.Lgs. n. 165/2001. E' composto dai seguenti articoli:
---	--

	<p>Art. 1 - Campo di applicazione, durata e decorrenza Art. 2 - Fasi e temi della contrattazione Art. 3 - Procedure della contrattazione Art. 4 – Modalità e termini degli incontri Art. 5 – Clausole di raffreddamento - Interpretazione autentica Art. 6 – Norma di salvaguardia</p>
<p>TITOLO SECONDO CRITERI E MODALITA' DI APPLICAZIONE DEI DIRITTI SINDACALI</p>	<p>Regolamenta le relazioni sindacali all'interno della Scuola e l'esercizio dei diritti sindacali, a norma del Titolo II del vigente CCNL di comparto; in particolare vengono regolamentate le procedure di concertazione (Legge 135/2012, art.2, comma 17). E' composto dai seguenti articoli:</p> <p>Art. 7 – Relazioni sindacali – obiettivi e strumenti Art. 8 – Permessi sindacali retribuiti e non retribuiti Art. 9 – Diritto di sciopero Art. 10 - Servizi essenziali in caso di sciopero Art. 11 – Assemblee sindacali Art. 12 – Patrocinio e diritto di accesso agli atti Art. 13 – Orario flessibile Art. 14 – Orario plurisettimanale Art. 15 – Personale ATA</p>
<p>TITOLO TERZO RESPONSABILITA' DISCIPLINARE</p>	<p>Specifica obblighi e sanzioni in applicazione del Codice disciplinare. E' composto dai seguenti articoli:</p> <p>Art. 16 – Obblighi del dipendente Art. 17 – Sanzioni disciplinari (solo per il personale ATA) Art. 18 – Codice disciplinare (solo per il personale ATA) Art. 19 – Sospensione cautelare in corso di procedimento disciplinare Art. 20 – Sospensione cautelare in caso di procedimento penale (solo per il personale ATA) Art. 21 – Rapporto tra procedimento disciplinare e procedimento penale (solo per il personale ATA) Art. 22 – Determinazione concordata della sanzione (solo per il personale ATA) Art. 23 – Disposizioni particolari: congedi per le donne vittime di violenza Art. 24 – Unioni civili</p>
<p>TITOLO QUARTO ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO</p>	<p>Fissa i criteri per l'attuazione nella scuola della normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del D. Lgs. n.81/2008. E' composto dai seguenti articoli:</p> <p>Art. 25 – Norme di riferimento Art. 26 – Soggetti tutelati Art. 27 – Obblighi in materia di sicurezza del Dirigente Scolastico Art. 28 – Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS)</p>

	<p>Art. 29 – Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP)</p> <p>Art. 30 – Referenti di plesso per la sicurezza – figure sensibili</p> <p>Art. 31 – Riunione periodica sulla prevenzione e protezione rischi</p> <p>Art. 32 – Formazione, informazione ed aggiornamento</p> <p>Art. 33 – Documento valutazione dei rischi (DVR)</p> <p>Art. 34 – Lavoratori sottoposti a sorveglianza sanitaria</p> <p>Art. 35 - Rapporti con gli Enti locali proprietari</p> <p>Art. 36 – Normativa finale di riferimento</p>
<p>TITOLO QUINTO</p> <p>PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE ED ATA</p>	<p>Individua i criteri che consentono l’attribuzione di incarichi e funzioni con modalità trasparenti e condivise, nonché un’organizzazione dell’orario di lavoro rispondente alle esigenze dell’Istituto e dell’utenza.</p> <p>A tal fine sono stati, altresì, individuati criteri per l’attribuzione delle attività retribuite con il fondo d’Istituto, delle ore eccedenti, di incarichi specifici per il personale ATA, la sostituzione dei colleghi, il lavoro straordinario del personale ATA, i corsi di recupero, le modalità di intensificazione del lavoro, la formazione del personale, i docenti collaboratori del dirigente scolastico, i docenti incaricati di funzioni strumentali, i docenti coordinatori dei consigli di classe.</p> <p>E’ composto dai seguenti articoli:</p> <p>Art. 37 – Criteri generali e modalità di organizzazione attività funzionali – personale docente</p> <p>Art. 38 – Utilizzo ore di compresenza</p> <p>Art. 39 – Incarichi specifici personale ATA</p> <p>Art. 40 – Attività aggiuntive personale ATA – Intensificazione</p> <p>Art. 41 – Criteri di assegnazione degli incarichi specifici e delle attività aggiuntive ATA</p>
<p>TITOLO SESTO</p> <p>RIPARTIZIONE DELLE RISORSE PER LA FORMAZIONE DEL PERSONALE NEL RISPETTO DEGLI OBIETTIVI E DELLE FINALITA’ DEFINITI A LIVELLO NAZIONALE CON IL PIANO NAZIONALE DI FORMAZIONE</p>	<p>E’ composto dai seguenti articoli:</p> <p>Art.42 – Criteri per la fruizione dei permessi per la formazione e l’aggiornamento</p> <p>Art. 43 – La formazione d’ambito</p> <p>Art. 44 – Risorse economiche per la formazione</p>
<p>TITOLO SETTIMO</p> <p>CRITERI GENERALI PER</p>	<p>E’ composto dai seguenti articoli:</p> <p>Art. 45 – Tipologia di comunicazione</p>

<p>L'UTILIZZO DI STRUMENTAZIONI TECNOLOGICHE DI LAVORO IN ORARIO DIVERSO DA QUELLO DI SERVIZIO, AL FINE DI UNA MAGGIORE CONCILIAZIONE TRA VITA LAVORATIVA E VITA FAMILIARE – DIRITTO ALLA DISCONNESSIONE</p>	<p>Art. 46 – Modalità e tempi di convocazione e delle comunicazioni ufficiali Art. 47 – Diritto alla disconnessione Art. 48 – Modalità e tempi di utilizzo delle comunicazioni – sincrone telefoniche Art. 49 – Modalità e tempi di utilizzo delle comunicazioni asincrone (messaggistiche)</p>
<p>TITOLO OTTAVO</p> <p>RIFLESSI SULLA QUALITA' DEL LAVORO E SULLA PROFESSIONALITA' DELLE INNOVAZIONI TECNOLOGICHE E DEI PROCESSI DI INFORMATIZZAZIONE INERENTI I SERVIZI AMMINISTRATIVI E A SUPPORTO DELL'ATTIVITA' SCOLASTICA</p>	<p>E' composto dai seguenti articoli:</p> <p>Art. 50 – Tecnologie nelle attività d' insegnamento Art. 51 – Registro elettronico dei docenti Art. 52 – Tecnologie nelle attività amministrative</p>
<p>TITOLO NONO</p> <p>CRITERI RIGUARDANTI LE ASSEGNAZIONI ALLE SEDI DI SERVIZIO ALL'INTERNO DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA DEL PERSONALE DOCENTE, EDUCATIVO ED ATA</p>	<p>L'impiego del Fondo dell'Istituzione scolastica è finalizzato a valorizzare le diverse figure professionali ed a permettere la realizzazione delle attività aggiuntive con criteri che permettono a tutti gli interessati l'accesso alla retribuzione aggiuntiva ed un'equa distribuzione delle risorse fra i settori di lavoro e di personale seguendo le priorità dettate dal PTOF.</p> <p>E' composto dai seguenti articoli:</p> <p>Art. 53 – Assegnazione del personale docente ai plessi Art. 54 – Determinazione degli organici d'Istituto Art. 55 – Criteri generali di assegnazione dei docenti alle classi/sezione Art. 56 – Criteri da adottare in caso di soppressione – accorpamento classi/sezioni Art. 57 – Criteri generali per assegnazione delle aule alle classi Art. 58 – Modalità di individuazione/utilizzazione del personale docente in rapporto al Piano dell'Offerta Formativa e al Piano delle Attività Art. 59 – Criteri di assegnazione dei compiti e di utilizzazione del personale ATA Art. 60 – Flessibilità organizzativa e didattica</p>

	<p>Art. 61 – Orario di lavoro personale docente Art. 62 – Criteri per la sostituzione dei docenti assenti Art. 63 – Organizzazione degli alunni in caso di assenza dei docenti Art. 64 – Rapporti dei docenti con le famiglie in orario antimeridiano e pomeridiano Art. 65 – Criteri di flessibilità Art. 66 – Criteri regolatori delle supplenze da parte dei docenti di sostegno Art. 67 – Casi particolari di utilizzazione Art. 68 – Assegnazione dei collaboratori scolastici ai plessi Art. 69 – Ripartizione delle mansioni ATA – assegnazione dei reparti</p>
<p>TITOLO X</p> <p>ARTICOLAZIONE DELL'ORARIO DI LAVORO DEL PERSONALE DOCENTE, EDUCATIVO ED ATA, NONCHE' I CRITERI PER L'INDIVIDUAZIONE DEL MEDESIMO PERSONALE DA UTILIZZARE NELLE ATTIVITA' RETRIBUITE CON IL FONDO D'ISTITUTO</p>	<p>Art. 70 – Criteri per l'attribuzione dei progetti e attività aggiuntive retribuite con il Fondo d'Istituto Art. 71 – Criteri valutativi per la scelta dei progetti scolastici – indicatori di priorità Art. 72 – Criteri per il reclutamento degli alunni Art. 73 – Criteri per l'individuazione di docenti esperti interni ed esterni Art. 74 – Criteri per l'attribuzione delle ore eccedenti Art. 75 – Modalità di individuazione del personale ATA da utilizzare per le attività aggiuntive retribuite con il Fondo d'Istituto Art. 76 – Criteri di attuazione dei progetti nazionali, europei e territoriali Art. 77 – Orario e turni di lavoro personale ATA Art. 78 – Articolazione dell'orario di lavoro e turnazione degli assistenti amministrativi e del DSGA Art. 79 – Sostituzione del personale ATA assente Art. 80 – Rientri pomeridiani Art. 81 – Flessibilità dell'orario Art. 82 – Modalità di individuazione del personale ATA da utilizzare per le attività aggiuntive retribuite con il Fondo d'Istituto Art. 83 – Organizzazione del lavoro in rapporto alle ferie</p>
<p>TITOLO XI</p> <p>COMPENSI FINALIZZATI ALLA VALORIZZAZIONE DEL PERSONALE</p>	<p>E' composto dal seguente articolo:</p> <p>Art. 84 - Criteri generali per la valorizzazione del merito del personale docente di ruolo ai fini dell'assegnazione del <i>bonus</i> – L. 13 luglio 2015, n.107, c. 125 e ss.</p>
<p>TITOLO XII</p> <p>CRITERI PER LA RIPARTIZIONE DELLE</p>	<p>La parte economica determina che l'impiego dei fondi disponibili (contrattuali, legge 440/97, fondi MIUR, ecc), sia finalizzato a riconoscere le attività aggiuntive, soprattutto quelle destinate a qualificare l'offerta formativa e a incrementare la produttività del</p>

**RISORSE DEL FONDO
DI ISTITUTO E PER
L'ATTRIBUZIONE DEI
COMPENSI ACCESSORI AL**

**PERSONALE DOCENTE
EDUCATIVO ED ATA –
ART. 45, COMMA 1, D.Lgs.
165/2001**

servizio, seguendo le linee fondamentali del POF. Si prevede un'equa distribuzione delle risorse fra i settori di lavoro e di personale seguendo le priorità dettate dal POF.

L'uso delle risorse è prioritariamente destinato a soddisfare le indicazioni dettate dal PTOF e dagli organi collegiali dell'Istituto (Collegio e Consiglio), in modo da rispondere ai bisogni delle diverse fasce di utenza che si rivolgono a questa istituzione scolastica.

Tutte le attività concorrono alla realizzazione delle finalità del POF e in particolare al perseguimento del successo formativo, attraverso l'attuazione di attività aggiuntive che costituiscano motivazione all'apprendimento e arricchimento culturale e professionale.

Il Titolo XII definisce l'ammontare del Fondo per il Miglioramento dell'Offerta Formativa (MOF) e le modalità di ripartizione del fondo tra personale docente e ATA e le rispettive quote. La ripartizione delle risorse del fondo tiene conto della consistenza di organico docenti ed ATA.

Vengono definiti i criteri e le modalità per l'assegnazione degli incarichi retribuiti con il Fondo dell'Istituzione Scolastica, a norma del vigente CCNL e in conformità con quanto previsto dall'art. 40 del D.Lgs. n. 165/2001.

Si stabiliscono le risorse utilizzabili per la corresponsione del salario accessorio, i criteri per la suddivisione del Fondo d'Istituto tra personale docente e ATA, le attività che possono dar luogo alla corresponsione del salario accessorio, le modalità di pagamento (compenso orario e forfetario), a norma del vigente CCNL di comparto e dell'ordinamento generale della scuola.

E' composto dai seguenti articoli:

Art. 85 – Scopo e finalità

Art. 86 – Fondo dell' Istituzione Scolastica - risorse

Art. 87 – Criteri generali di ripartizione

Art. 88 – Ammontare Fondo d'Istituto a.s. 2018/2019

Art. 89 – Criteri generali di ripartizione del Fondo d'Istituto

Art. 90 – Misure dei compensi da erogare al personale docente della cui collaborazione il Dirigente intende avvalersi in modo continuativo, ai sensi dell'art.34 CCNL 29/11/2007

Art. 91 – Ripartizione del fondo per il personale docente

Art. 92 – Compensi per le Funzioni Strumentali al PTOF

Art. 93 – Risorse derivanti dal Progetto Aree a Rischio

Art. 94 - Quota fondo destinata personale ATA

Art. 95 – Compensi per gli incarichi specifici del personale ATA

Art. 96 - Compensi per attività complementari di Educazione Fisica

Art. 97 – Finanziamento per le ore eccedenti in sostituzione dei docenti assenti

Art. 98 – Area direzione servizi amministrativi

Art. 99 – Fondo Legge 440/1997

Art. 100 - Finanziamenti destinati alla formazione

Art. 101 – Funzioni strumentali e incarichi specifici

Art. 102 – Criteri generali di attribuzione e di retribuzione delle attività aggiuntive e degli altri incarichi

	Art. 103 – Organico dell'autonomia e potenziamento Art. 104 - Norme finali

Lettera b)

Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse da parte della contrattazione integrativa delle risorse del Fondo unico di amministrazione.

Le risorse relative al FIS a.s. 2018/2019, assegnate all'Istituzione Scolastica (lordo dipendente), sono pari a **€40.933,52** (nota del MIUR – Dipartimento per la Programmazione e la Gestione delle Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali – Ufficio IX - prot. n.19270 del 28.09.2018) + **ECONOMIE a.s. 2017/18 lordo dip. € 79,19** per un **TOTALE COMPLESSIVO del FONDO DISPONIBILE di € 41.012,71**, ripartito nel seguente modo:

LEGITTIMITA' GIURIDICA CCNL VIGENTE	DESCRIZIONE	IMPORTO
Quota fondo d'Istituto personale docente 70%	Quota per docenti	€ 24.746,90
Quota fondo d'Istituto personale A.T.A. 30%	Quota per ATA	€ 10.605,81
Art. 9	Progetti relativi alle Aree a Rischio	€ 501,27
Art. 9, comma 21, D.L. n.78/2010	Retribuzione incarichi personale ATA	—————
Art. 30	Ore eccedenti per la sostituzione dei docenti assenti	€ 3.322,76 + economia €1.008,42= € 4.331,18
Art. 33	Risorse funzioni strumentali al PTOF	€ 5.863,57
Art. 47/b	Risorse incarichi specifici ATA	€ 2.306,63
Art. 87 comma 1	Avviamento alla pratica sportiva - attività complementari	€ 1.724,19
Art. 88 comma 2/e Art. 47 comma 1/b	Prestazioni aggiuntive del personale ATA Collaboratori Scolastici (prest.eccedenti: straordinario - intensificazione) Intensificazione + Straord. Ass. Amm. Straordinario Coll. Scol.	€ 4.379,00 € 5.525,00 € 9.904,00+ € 500,00 (ATA sost.

		collegli assenti)
Art.88 comma 2/b	Attività aggiuntive di insegnamento	€ 700,00
Art.88 comma 2/d	Attività aggiuntive funzionali all'insegnamento	€18.865,00 Somma per progetti
Art.88 comma 2/f	Collaborazione al Dirigente Scolastico.	€ 2.400,00+ € 360,00+ € 1.400,00+ € 1.000,00= Tot. 5.160,00
Art.88 comma 2/i	Sostituzione DSGA	€ 700,00
Art.88 comma 2/j	Indennità di direzione spettante al Direttore S.G.A.	€ 5.160,00
Art.85 comma 1 e Art.88 comma 2/k	Compensi per il personale docente per ogni altra attività deliberata dal Consiglio d'Istituto nell'ambito del PTOF	
L.440/1997, Art.1 L.296/2006, Art. 1, comma 601 D.M. 435 del 16.06.2015	Ampliamento/Arricchimento offerta formativa	-----

In sede contrattuale è stato convenuto tra le parti che, tutte le risorse a disposizione (il Fondo di istituto, le somme per le funzioni strumentali e gli incarichi specifici e le altre fonti di finanziamento che prevedono la retribuzione del personale), sino usate in modo selettivo per l'incremento della produttività.

Le risorse sono finalizzate, infatti, a sostenere il processo di autonomia scolastica con particolare riferimento alle attività didattiche, organizzative, amministrative e gestionali necessarie alla piena realizzazione del Piano dell'Offerta Formativa. In questa prospettiva, nell'impiego delle risorse non è stata esclusa nessuna delle componenti professionali della scuola in considerazione del ruolo necessario e dell'apporto fornito da tutto il personale alle attività previste dal Piano dell'Offerta Formativa.

Nell'allocazione delle risorse e nella definizione dei criteri per l'attribuzione dei compensi accessori sono stati perseguiti obiettivi specifici di efficacia, efficienza e produttività correlando i compensi al raggiungimento dei risultati programmati. Il principio ispiratore di questa parte del contratto è stato quello della correttezza, in base al quale i compensi accessori sono attribuiti esclusivamente a fronte di prestazioni di lavoro effettivamente erogate.

Il Contratto d'Istituto, infatti, non prevede in alcun caso modalità di distribuzione a pioggia e in modo indifferenziato delle risorse, ma è incentrato sulla qualità della didattica, per il successo formativo di ciascun alunno, e del servizio, a garanzia dell'interesse della comunità, assicurando la possibilità di realizzazione degli obiettivi previsti dal PTOF e facendosi carico dei problemi determinati dalla riorganizzazione del lavoro per l'evoluzione della normativa.

I fondi saranno erogati al personale che effettivamente si è impegnato ed ha svolto le attività programmate, riconoscendo il lavoro di coloro che risultano coinvolti in prima persona per la riuscita di tutti i progetti e delle attività programmate, corrispondendo i compensi in base ai criteri della durata e dell'intensità della prestazione di lavoro e in rapporto all'effettivo carico di lavoro richiesto per l'espletamento dello specifico incarico, computando le ore effettive di attività prestata e documentata, o in ragione di un'unica cifra forfetaria prestabilita a fronte dei maggiori o più intensi carichi di lavoro, erogata previa verifica dell'effettivo svolgimento dell'incarico attribuito.

Lettera c)

Effetti abrogativi impliciti in modo da rendere chiara la successione temporale dei contratti integrativi e la disciplina vigente delle materie demandate alla contrattazione integrativa.

Il presente contratto sostituisce integralmente tutti i precedenti contratti integrativi di istituto. Tutte le norme previgenti sono abrogate.

Lettera d)

Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale e organizzativa

Le modalità idonee a misurare, valutare e premiare la performance individuale e quella organizzativa, vengono definite dal Comitato per la valorizzazione del merito nelle seguenti forme:

- Viene evitata la distribuzione di incentivi a “pioggia” o in maniera indifferenziata.
- I progetti realizzati con i fondi contrattuali sono sottoposti a forme di verifica del livello di conseguimento degli obiettivi perseguiti.
- Il compenso viene liquidato terminato l’anno scolastico per intero, in parte o non liquidato, a consuntivo dell’attività svolta su determinazione del Dirigente Scolastico, visti i registri di presenza e gli obiettivi raggiunti. Il docente documenta l’attività con una breve relazione scritta.
- Vengono previsti incentivi che premiano l’impegno e il coinvolgimento in attività funzionali alla qualificazione dell’offerta formativa.
- Il bonus per la valorizzazione dei docenti, assegnato dal D.S. secondo i criteri stabiliti dal Comitato, viene erogato in connessione ad una prestazione superiore rispetto agli obblighi contrattuali ed è pagato in base alle previsioni di legge.
Il bonus è finalizzato a premiare la qualità del lavoro e l’assunzione di maggiori responsabilità.

Lettera e)

Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio della selettività delle progressioni economiche finanziate con il fondo per la contrattazione integrativa – progressioni orizzontali – ai sensi dell’art. 23 del D. Lgs. n. 150/2009 (previsione di valutazioni di merito ed esclusione di elementi automatici come l’anzianità di servizio).

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato. A livello di istituzione scolastica non si fa luogo ad attribuzione di progressioni economiche.

Lettera f)

Illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale (Piano della Performance), adottati dall'amministrazione in coerenza con le previsioni del titolo II del D. Lgs. n° 150/2009.

Nella scuola non è previsto un Piano della Performance ma il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (P.T.O.F.), alla cui realizzazione è finalizzata l'attività gestionale dell'Istituzione.

In relazione alle materie del Contratto, si indicano i risultati attesi con l'utilizzo del Fondo di Istituto e del salario accessorio:

- Perseguimento degli obiettivi definiti nel Piano di Miglioramento e del Rapporto di Autovalutazione.
- Aumento del livello di soddisfazione del personale in relazione agli aspetti didattici e organizzativi.
- Miglioramento dell'organizzazione della Scuola grazie agli incentivi dati al personale che si impegna in attività aggiuntive funzionali.
- Aumento del livello di soddisfazione dei fruitori degli interventi educativi e dei progetti d'Istituto.

Lettera g)

Altre informazioni eventualmente ritenute utili per la migliore comprensione degli istituti regolati dal contratto.

La presente contrattazione è stata elaborata sulla base dell'intesa tra MIUR e OO.SS. del 28 luglio 2018 e sulla base della certezze economiche di cui la Scuola dispone allo stato attuale.

L'obiettivo di un miglioramento continuo del servizio scolastico e del successo formativo degli alunni, andrà perseguito pur in presenza di risorse umane e strumentali insufficienti rispetto ai notevolmente aumentati adempimenti e responsabilità e alle sempre più variegata esigenze dell'utenza scolastica.

Le attività previste saranno monitorate, verificate e valutate sia in sede collegiale, così come previsto dall'attuale normativa, sia attraverso la rendicontazione e la documentazione al dirigente scolastico delle attività effettivamente svolte. Il presente contratto, pertanto, ha di fatto natura premiale in quanto remunera attività e progetti soggetti a verifiche documentabili sia in termini quantitativi che qualitativi e non consente forme di compenso per attività il cui espletamento e i cui esiti non prevedano verifica e rendicontazione.

L'intera ipotesi di accordo è stata trasmessa ai Revisori dei Conti entro 5 giorni dalla sottoscrizione.

Trascorsi **30 giorni senza rilievi**, il Contratto Integrativo Collettivo **si è inteso definitivamente stipulato** e ha prodotto i conseguenti effetti ivi previsti.

Il documento è entrato in vigore dal giorno successivo all'approvazione.

Il Contratto decentrato d'Istituto, stipulato definitivamente l'11.01.2019, corredato della prescritta relazione tecnico-finanziaria del Direttore S.G.A. e della presente relazione illustrativa a cura del Dirigente Scolastico, viene trasmesso per via telematica all'ARAN ed al CNEL attraverso la nuova "*Procedura unificata di trasmissione dei contratti integrativi*" (prot. ARAN n.21279 del 08/09/2015), entro 5 gg dalla sottoscrizione definitiva. Privo dei nominativi del personale dipendente viene, altresì, pubblicato sul sito-web della Scuola all'indirizzo www.tommasono-alighieri.edu.it, in Albo pretorio on line (Albo sindacale), in Amministrazione trasparente e affissa nelle bacheche sindacali dell'I.C.

Copia integrale è trasmessa alla R.S.U. d'Istituto.

Il contratto ha durata triennale. I criteri di ripartizione delle risorse tra le diverse modalità di utilizzo, invece, possono essere oggetto di negoziato annuale.

In relazione agli adempimenti previsti dall'art. 11 del D.Lgs. n.150/2009, integrato dal D.Lgs. n.141/2011,

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

DISPONE

la diffusione e la pubblicazione *on line*, all'Albo e in Amministrazione Trasparente, della Contrattazione sottoscritta, definitivamente, in data 11 gennaio 2019, in attesa che i Revisori dei Conti esprimano il prescritto parere di compatibilità finanziaria, ex art.6, comma 6, del CCNL 29/11/2007 e del successivo art. 7, commi 9,10,11 del CCNL 2016/2018.

Alla presente relazione illustrativa, redatta dal Dirigente Scolastico e finalizzata a garantire la trasparenza in merito alla conduzione dell'intero processo amministrativo/gestionale per la realizzazione del P.T.O.F. - annualità 2018/2019, si allega:

- la relazione tecnico-finanziaria redatta dal Direttore S.G.A. d'Istituto;
- il Contratto Integrativo d'Istituto a.s. 2018/2019.

Lucera, 11 gennaio 2019



IL DIRIGENTE SCOLASTICO

(Prof.ssa Francesca CHIECHI)

*Documento firmato digitalmente ai sensi del c.d.
Codice dell'Amministrazione Digitale e normativa connessa*